

Allegato 1)

ALL'AREA LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE
DEL COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO
VIA DOCCIA N.64
41056 SAVIGNANO SUL PANARO

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN'AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI UN DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI LATTE ED EVENTUALI PRODOTTI DERIVATI**

Il sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ Prov _____ il _____
Codice Fiscale _____
Residente in _____
Via/Piazza _____ n _____
Telefono _____ Fax _____ in qualità di _____
Della Ditta _____
Codice Fiscale _____ P IVA _____
Con sede in _____
Via/Piazza _____ n _____
esercente la seguente attività _____ ai fini della
richiesta di regolarità contributiva:
Contratto applicato _____
Codice ditta INAIL _____
Matricola aziendale INPS _____

Chiede di partecipare al bando pubblico per l'assegnazione in concessione di un'area di proprietà comunale per l'installazione e la gestione di un distributore automatico di latte ed eventuali prodotti derivati

L'area oggetto di concessione, meglio specificata nell'allegato 3), è la seguente:

- Area a parcheggio, ubicata in Via Emilia Romagna nelle adiacenze della scuola secondaria di primo grado "Graziosi" (come da planimetria allegata con evidenziata la zona ove localizzare l'area da destinare all'occupazione di suolo pubblico).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA

- di aver preso conoscenza e di accettare i contenuti del Bando approvati con determinazione del responsabile dell'area lavori pubblici e protezione civile n.201 del 27/08/2018;
- di aver preso conoscenza e visione dei luoghi
- di essere a conoscenza che in caso di incompleta compilazione o presentazione degli allegati, la domanda sarà archiviata

AI FINI DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DICHIARA

- di non essere nelle condizioni ostative di cui all'art. 5, commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio); di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 5 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 114 e precisamente:
 - a) di non essere stato dichiarato fallito;
 - b) di non aver riportato una condanna con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a 3 anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) di non aver riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al Titolo II e VIII del libro II del Codice Penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - d) di non aver riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del Codice Penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - e) di non essere sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423 (*misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità*);
 - f) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
 - g) di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S.;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575" (antimafia);
- di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11, 12, 92 e 131 del T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931) e che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 come modificato dal D.P.R. 03.06.1998, n. 252 (c.d. legge antimafia);

AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DICHIARA
(barrare/compilare la casella che interessa) MAX 40 PUNTI

<i>Descrizione</i>	<i>Campo da compilarsi a cura del richiedente</i>
1) VENDITA PREVALENTE DI LATTE VACCINO CRUDO E/O PASTORIZZATO E PRODOTTI DERIVATI PRECONFEZIONATI Sarà attribuito un punteggio all'Azienda Agricola o Produttore con vendita prevalente di alcuni prodotti, nel caso di specie latte vaccino crudo e/o pastorizzato e prodotti derivati preconfezionati; MAX 10 PUNTI	TIPOLOGIA DI PRODOTTI VENDUTI: _____ _____ _____
2) PRESENZA NELL'AZIENDA DI GIOVANI (FINO A 40 ANNI) Sarà attribuito un punteggio all'azienda che tra il titolare, i soci e coadiuvanti dell'impresa, conta il maggior numero di giovani (fino a 40 anni); MAX 10 PUNTI	N° GIOVANI PRESENTI E RUOLO _____ _____
3) PRESENZA FEMMINILE NELL'AZIENDA AGRICOLA Sarà attribuito un punteggio all'azienda che tra il titolare, soci e coadiuvanti dell'impresa, conta la maggior presenza femminile; MAX 10 PUNTI	N° PRESENZE FEMMINILI E RUOLO _____ _____
4) IMPEGNO AL MANTENIMENTO DI UN PREZZO FISSO AL LITRO NEL PRIMO ANNO Sarà attribuito punteggio per l'impegno al mantenimento di un prezzo fisso €/litro, di vendita al pubblico del latte nel primo anno di installazione dell'impianto MAX 10 PUNTI	PREZZO PROPOSTO €/LT. _____ PERIODO _____

Ai fini del D.Lgs n. 196/2003 consento l'utilizzo dei predetti dati personali per ogni finalità connessa all'espletamento della pratica di cui sopra.

Si allega:

- proposta progettuale di massima di sistemazione dell'area con l'indicazione dell'ingombro massimo del distributore automatico.

- copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;

Luogo e data _____

Firma
